

Disposizione tecnica di funzionamento n. 10 rev. 02 PAR

(ai sensi dell'articolo 4 Regolamento della piattaforma di assegnazione della capacità di rigassificazione, approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente con Deliberazione 111/2018/R/gas)

Titolo	Determinazione degli esiti delle sessioni d'asta sul comparto OLT
Riferimenti normativi	Articolo 39, commi 39.1 e 39.4 e Articolo 43, comma 43.2, del Regolamento

Publicata in data 21 giugno 2018

1 Premessa

L'articolo 39, comma 39.1, del Regolamento prevede che il GME esegue ciascuna sessione d'asta aperta ascendente sul comparto OLT per il conferimento di capacità annuale e pluriennale, secondo quanto descritto nelle DTF ed in attuazione dei criteri ivi disciplinati.

L'articolo 39, comma 39.4, del Regolamento prevede che ai fini della determinazione degli esiti di ciascuna sessione aperta ascendente, il GME accetta le offerte, valide e congrue, secondo quanto specificato nelle DTF ed in modo tale che: a) il valore netto delle transazioni sia massimo, a condizione che la capacità oggetto delle offerte di acquisto accettate sia pari alla capacità oggetto di allocazione; b) il prezzo di remunerazione delle offerte accettate sia pari al prezzo determinato secondo quanto descritto nelle DTF.

L'articolo 43, comma 43.2, del Regolamento prevede che, ai fini della determinazione degli esiti di ciascuna sessione d'asta per il conferimento di capacità in corso d'anno termico sul comparto OLT, il GME accetta le offerte, valide e congrue, secondo quanto specificato nelle DTF in modo che: a) il numero di slot oggetto di allocazione sia massimo, tenendo conto della programmazione infra sessione; b) fermo restando quanto previsto alla precedente lettera a), il valore netto delle transazioni sia massimo, a condizione che il numero di slot di capacità oggetto delle offerte di acquisto accettate sia pari al numero di slot di capacità oggetto di allocazione.

2 Determinazione degli esiti della sessione d'asta aperta ascendente

Il meccanismo d'asta aperta ascendente può prevedere esecuzione di più procedure consecutive di determinazione dei risultati, sulla base delle capacità proposte in acquisto in corrispondenza di ciascun livello di prezzo.

La capacità proposta in acquisto dall'operatore, in corrispondenza di ciascun livello di prezzo¹, come nel seguito descritto, dovrà essere non crescente al crescere del livello di prezzo.

– Prima procedura:

¹ Per livello di prezzo si intende, con riferimento alla prima procedura di esecuzione dell'asta aperta ascendente il prezzo di riserva (P) o il prezzo di riserva (S), ovvero, con riferimento alle procedure di esecuzione dell'asta aperta ascendente successive alla prima (cfr. DTF n. 10 PAR), il prezzo calcolato come somma del prezzo di riserva e dei gradini di prezzo elevato ovvero dei gradini di prezzo basso.

- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al prezzo di riserva P/R è \leq della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta (i.e. prezzo di riserva P/R);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al prezzo di riserva P/R è $>$ della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la seconda procedura.
- **Seconda procedura:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo base d'asta pari alla somma del prezzo di riserva P/R e del "gradino di prezzo elevato" (*prezzo a base d'asta della seconda procedura*);
- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della seconda procedura* è = alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo base d'asta della seconda procedura;
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della seconda procedura* è $>$ (**CASO A**) ovvero $<$ (**CASO B**) della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la terza procedura.
- **Terza procedura o successiva - CASO A:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo a base d'asta pari alla somma del prezzo a base d'asta della procedura precedente e del "gradino di prezzo elevato" (*prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A*);
- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è = alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A;
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è $>$ della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e

procede con un'ulteriore procedura secondo i criteri descritti per la “**Terza procedura o successiva - CASO A**”².

- nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO A* è < alla capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con un'ulteriore procedura secondo i criteri descritti per la “**Terza procedura o successiva - CASO B**”.
- **Terza procedura o successiva CASO B:** il sistema informatico della PAR esegue l'asta con prezzo a base d'asta pari alla somma del prezzo a base d'asta della seconda procedura e del “gradino di prezzo basso” (*prezzo a base d'asta della terza procedura – CASO B*) ovvero alla somma del prezzo a base d'asta della procedura precedente alla prima volta che si osserva la sottoquotazione³ e del “gradino di prezzo basso” (*prezzo a base d'asta della terza procedura o successiva – CASO B*);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo a base d'asta della procedura successiva – CASO B* è ≤ della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR esegue l'asta con l'assegnazione delle quantità domandate al prezzo a base d'asta (i.e. *al prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo a base d'asta della procedura successiva*);
 - nel caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento al *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero al prezzo base d'asta della procedura successiva – CASO B* è > della capacità oggetto di conferimento, il sistema informatico della PAR non esegue l'asta e procede con la procedura successiva. L'asta relativa alla procedura successiva è eseguita con prezzo base d'asta pari alla somma del *prezzo a base d'asta della terza procedura ovvero successiva – CASO B* e di un ulteriore “gradino di prezzo basso” e così fino a quando non si verifica che l'offerta di acquisto aggregata di tutti

² Le procedure ivi descritte partono da un nuovo prezzo a base d'asta ottenuto continuando a sommare ulteriori gradini di prezzo alto e, qualora l'offerta di acquisto aggregata continui ad essere maggiore della capacità oggetto di conferimento, si protraggono fino ad esaurimento dei gradini di prezzo alto in corrispondenza dei quali gli operatori hanno presentato offerte. Qualora, anche in corrispondenza dell'ultimo gradino di prezzo, l'offerta di acquisto aggregata sia ancora maggiore della capacità oggetto di conferimento, l'asta non determina alcun risultato. Di tale circostanza il GME informa gli operatori e l'impresa di rigassificazione in modo tale da organizzare una nuova asta in cui si riparta dall'ultimo gradino di prezzo alto e si prevedano ulteriori gradini di prezzo alto e basso rispetto ai quali gli operatori devono presentare offerte.

³ Per sottoquotazione si intende il caso in cui l'offerta di acquisto aggregata di tutti gli operatori espressa con riferimento ad un livello di prezzo è ≤ alla capacità oggetto di conferimento.

gli operatori \leq della capacità oggetto di conferimento. In tal caso l'asta si considera chiusa e il sistema informatico della PAR assegna la capacità, per i quantitativi corrispondenti alle proposte di acquisto componenti le singole offerte considerate nella procedura in cui si è verificata la prima sottoquotazione, al prezzo base d'asta di tale procedura.

3 Determinazione degli esiti della sessione d'asta *pay as bid*

La determinazione degli esiti delle aste per il conferimento di slot di capacità in corso d'anno termico mediante quotazione di prodotti per i quali è prevista la programmazione delle date di scarica, è effettuata rispettando, nell'ordine, i criteri di:

- massimizzazione del numero di slot di capacità da allocare
- massimizzazione del controvalore delle offerte, dando priorità alle offerte presentate a prezzo più alto, compatibilmente con la programmazione effettuata. Per le offerte presentate a parità di prezzo, vale la priorità temporale di presentazione delle stesse.

In caso di indeterminazione si attribuiscono gli slot più prossimi alle offerte aventi maggiore priorità.

ESEMPIO 1

	01-giu	08-giu	15-giu	22-giu
Utente A	10			
Utente B	8	8	8	8
Utente C	6			
Utente D		4		4
Utente E	3		3	
Utente F				2
Utente G		1		1
	10	8	3	4
	25			

Ricavi massimi

Pertanto, a titolo meramente esemplificativo, sulla base dell'esempio riportato in tabella, lo slot del 01/06 viene assegnato all'utente A in quanto ha offerto il prezzo più alto per lo slot disponibile. Lo slot dell'8/06 viene assegnato per lo stesso motivo all'utente B. Si noti che ai fini della massimizzazione della capacità e dei ricavi assegnare all'utente B lo slot del 8/06 e all'utente D quello del 22/06 o viceversa è indifferente; in questo caso all'utente che ha offerto il prezzo più alto sarà assegnato il primo slot.

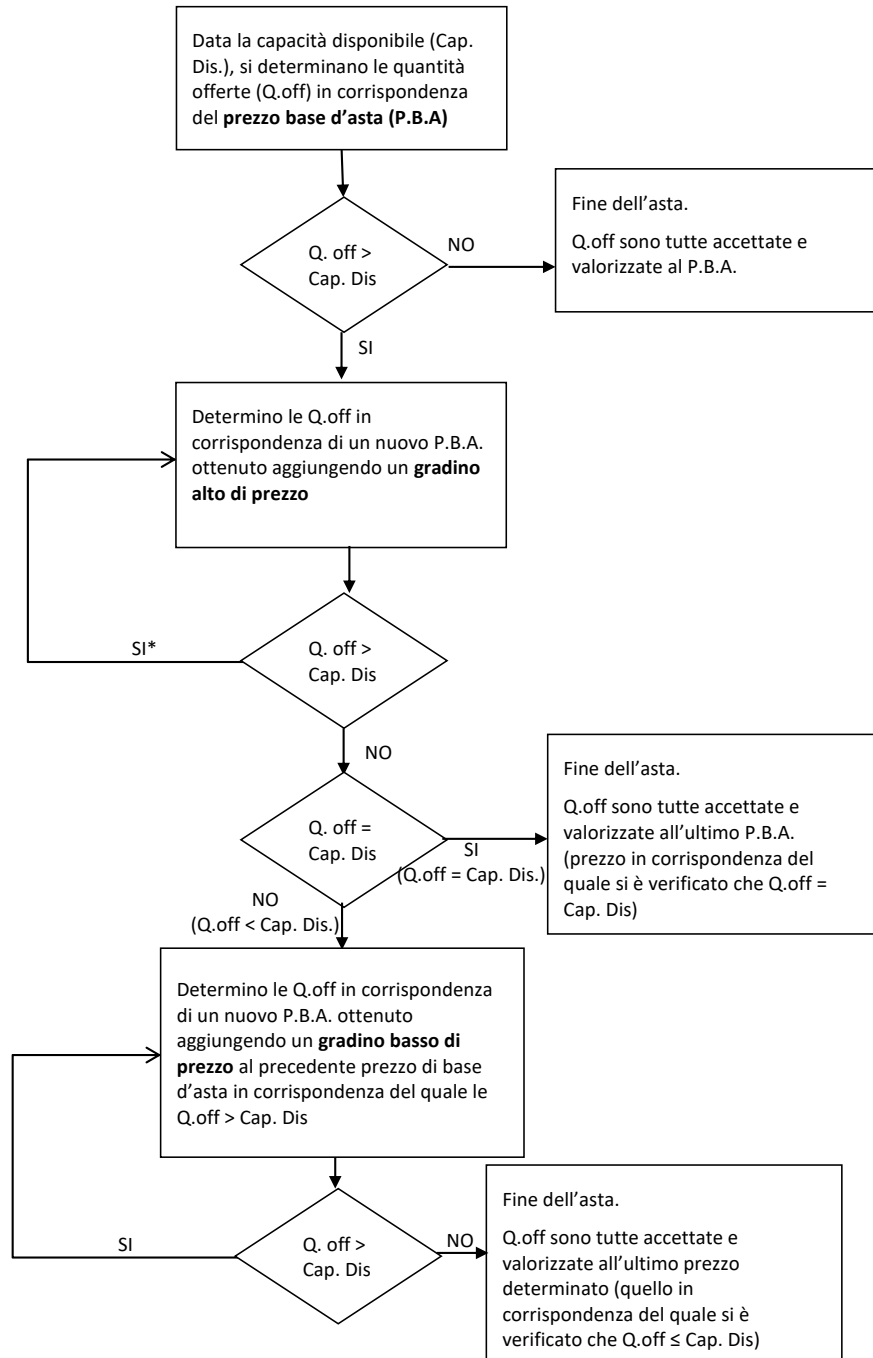
ESEMPIO 2

	01-giu	08-giu	15-giu	22-giu
Utente A	10	10		
Utente B			9	9
Utente C			8	
Utente D				7
Utente E				3
Utente F			2	
Utente G	1			
	1	10	8	9
	28			

Ricavi massimi

Lo slot del 01/06 viene assegnato all'utente G (in quanto se fosse stato assegnato all'utente A non si sarebbe potuto allocare il successivo slot a quest'ultimo, riducendo così i ricavi da 11 a 10, ma soprattutto si sarebbe dimezzata la capacità allocata). Avendo l'Utente A indifferentemente indicato due slot si è potuto preferire per il primo slot l'Utente G che ha presentato un'offerta solo per quello.

4 APPENDICE: Diagramma di flusso del processo di determinazione degli esiti per l'allocazione della capacità annuale/pluriennale



* Questa iterazione va avanti per n volte dove n è pari al numero di gradini alti per i quali gli operatori hanno presentato offerte. Se al termine dell'ultima iterazione non si trova una soluzione, la procedura si ferma senza determinare un esito e nei giorni successivi si svolgerà una nuova asta.